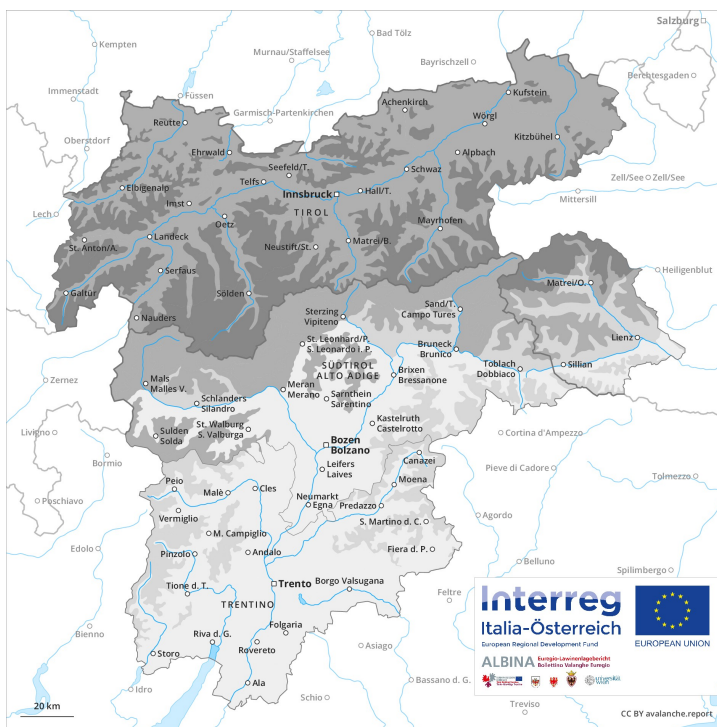
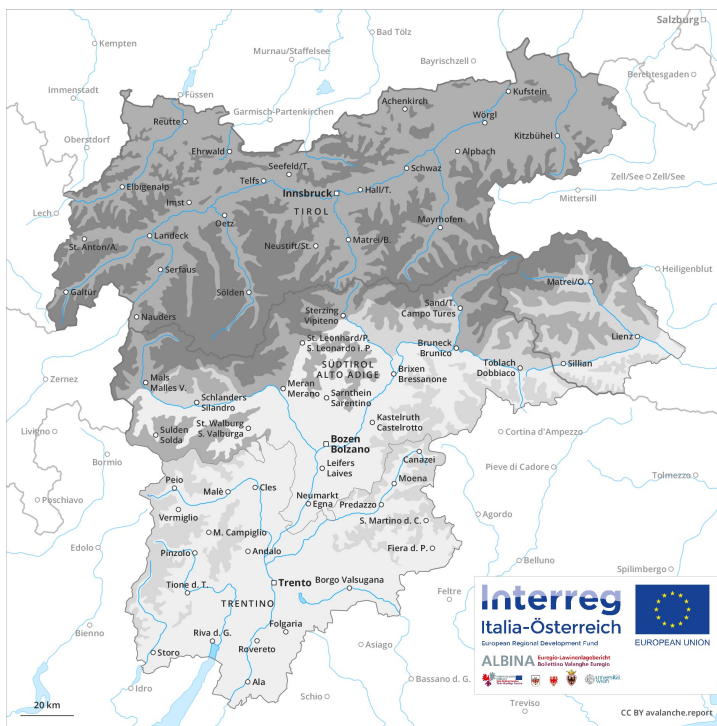




Mattina

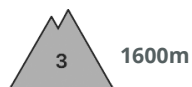


Pomeriggio



Grado Pericolo 4 - Forte

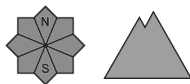
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.01.2019

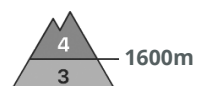
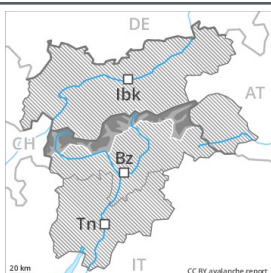


Neve fresca

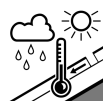


Neve ventata

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.01.2019



Neve bagnata



Il pericolo di valanghe aumenterà rapidamente nel corso della giornata.

Molti bacini di alimentazione non si sono ancora completamente scaricati. Con il rialzo termico diurno, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono ancora previste valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose. Ciò anche in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Misure preventive di sbarramento delle vie di comunicazione potrebbero rendersi necessarie. Gli sbarramenti devono essere rispettati e le direttive di sicurezza delle autorità seguite.

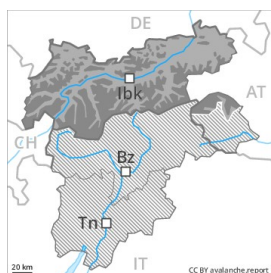
Manto nevoso

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è insufficiente. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Le dune che si sono formate sulla superficie del manto nevoso così come i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili distacchi a distanza.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 4 - Forte



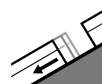
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



1800m



Valanghe di
slittamento



2400m

Un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento proveniente da direzioni variabili negli ultimi giorni al di sopra dei 1800 m circa si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni. Ciò specialmente al di sopra del limite del bosco, come pure anche in prossimità del limite del bosco. Pericolosi sono specialmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Inoltre nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe spontanee di grandi dimensioni, soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi, situati ad alta quota, soleggiati e non ancora scaricati. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili molte valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente al di sotto del limite del bosco. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

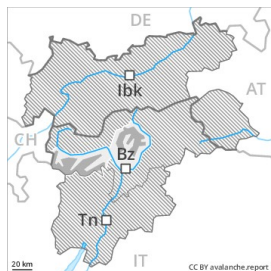
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni, sino a sera il vento è stato, nelle zone in prossimità delle creste, da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni sono instabili. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto nevoso sarà umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e forte vento, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Già un singolo escursionista o freerider può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Essi sono molto diffusi ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

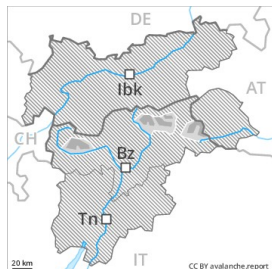
Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è instabile a livello generale. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

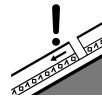
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



1800m



Strati deboli persistenti



1800m

Le condizioni per le escursioni sono parzialmente critiche.

Gli accumuli di neve ventata sono instabili. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Principalmente dai bacini di alimentazione non ancora scaricati si prevedono isolate valanghe spontanee di grandi dimensioni. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Specialmente nelle regioni con tanta neve e al di sopra dei 2000 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

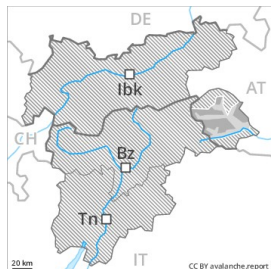
Manto nevoso

Negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è piuttosto instabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



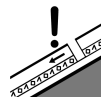
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest negli ultimi giorni specialmente al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

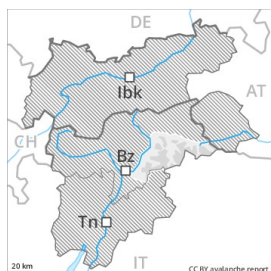
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni, durante la notte il vento sarà da moderato a forte. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Diversi strati di neve ventata poggiano spesso su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna.

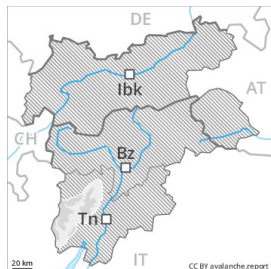
Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Moderato, grado 2.

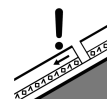
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piccoli e possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Specialmente ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

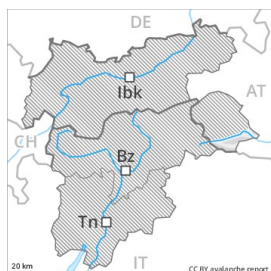
Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

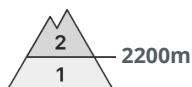
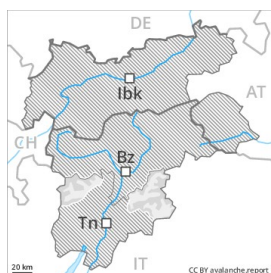
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È presente piuttosto poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe.

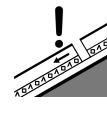
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Strati deboli persistenti



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

La neve fresca e la neve ventata di lunedì rappresentano la principale fonte di pericolo. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canaloni, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Questi punti sono piuttosto frequenti ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Soprattutto sul Monte Cevedale, sulle Maddalene e nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 3 "marcato" e al di sopra dei 2500 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

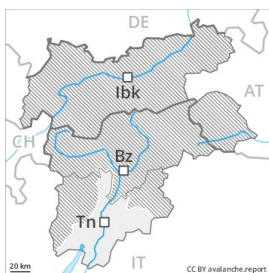
Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su una crosta dura. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dell'altro ieri devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Al di sotto dei 2000 m circa è presente piuttosto poca neve.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



In tutte le regioni è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

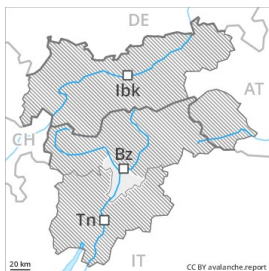
Manto nevoso

Il manto nevoso rimane ben consolidato a livello generale. Al di sotto dei 1800 m circa è presente solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 17.01.2019



Neve ventata



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Negli ultimi due giorni sono caduti da 0 a 10 cm di neve. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. È presente solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.